

<b>Mittente</b>	Querini (Quirini) Marcantonio (Sebastiano)	<b>Destinatario</b>	Marochini Callisto (Calisto), padre
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	Assente
<b>Luogo di partenza</b>	Napoli	<b>Luogo arrivo</b>	Venezia
<b>Incipit</b>	Fui sempre di un istesso humore mentre si trattò di servir a Vostra Paternità		
<b>Contenuto</b>	Marcantonio Querini scrive a padre Callisto (Calisto) Marochini. Dichiaro di aver sempre eseguito volentieri i compiti da lui assegnati, ritenendolo degno dei favori richiesti. Non vuole, però, essere ringraziato per averlo anteposto a padre N. [il nome del personaggio è volutamente omissis], perché dichiara di essersi comportato secondo coscienza. Chiede, anzi, di assegnargli altri compiti da svolgere, in modo da potergli dimostrare tutto l'affetto che prova nei suoi confronti. [Nella "Tavola delle lettere che si contengono in questo libro" a inizio volume, la lettera è posta sotto il capo di "Ufficiose"].		
<b>Fonte</b>	Marcantonio Querini, Lettere, Venezia, Barezzo Barezzi, 1613, c. 65v.		
<b>Compilatore</b>	Barozzi Elisa		